

IL C.R.E.D. AUSILIOTECA:

Il Centro Risorse Educative Didattiche del Comune di Firenze è un centro di consulenza, formazione, ricerca, documentazione e prestito che si rivolge alle scuole e alle famiglie con l'obiettivo di sostenere gli studenti con disabilità e svantaggio nei loro processi di apprendimento e integrazione scolastica. Da tempo ormai il CRED, oltre ai servizi di prestito di ausili didattici, di formazione e di ricerca, offre consulenze mirate per docenti e genitori di alunni con difficoltà di apprendimento, nonché progetti formativi e laboratori didattici presso le scuole. Il CRED si trova presso l'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze, in via Nicolodi 2.

I PROGETTI DEL C.R.E.D. PRESSO LE SCUOLE:

Istituire, direttamente presso le scuole, percorsi progettuali e spazi di riflessione sulla realtà delle difficoltà di apprendimento va nella direzione di facilitare tanto gli studenti quanto i docenti ad accedere a metodologie e strumenti utili a prevenire le manifestazioni di disagio che spesso accompagnano le situazioni di fragilità nella scuola. Offrire una “presenza” di consulenza, supporto, confronto specialistici direttamente all'interno dei plessi scolastici può favorire una visione di scuola come *ambiente* in cui professionalità diverse investono sulla Qualità dell'apprendimento, delle relazioni. Per questo, la mission del CRED Ausilioteca, ovvero l'integrazione scolastica degli alunni con difficoltà, viene perseguita anche attraverso attività di **formazione e consulenza presso le scuole nonché mediante l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione delle classi alla realtà delle diverse difficoltà nello studio e a una promozione della consapevolezza su come in generale si apprende.**

PROGETTO “IL CRED VA A SCUOLA”

L'intenzione di proporre alla scuola dei progetti sulla “Difficoltà” scolastica, oltre che al disturbo, va nella direzione di facilitare l'accesso di tutti gli studenti a suggerimenti e consulenze mirate sul metodo di studio e le strategie di apprendimento; le finalità sono riuscire a cooperare sinergicamente con la scuola su un numero più ampio di bisogni educativi e intervenire sull'area del disagio scolastico in un'ottica preventiva. La diffusione tra gli studenti e tra i docenti di una visione più consapevole di “difficoltà scolastica” e di metodo di studio viene incentivata come possibilità di reale inclusione degli allievi con disturbo o disabilità, che necessitano di contesti classe accettanti e in cui si è messi in condizione di sperimentare liberamente metodologie facilitanti funzionali. Inoltre, tale consapevolezza diffusa può agire positivamente come fattore preventivo contro l'abbandono scolastico e la dispersione. Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti alle metodologie di studio e la promozione di un approccio strategico generalizzato alle difficoltà di apprendimento mediante l'istituzione di spazi di riflessione e confronto sia in gruppo sia individualizzati. Il progetto, che giunge con questo anno scolastico al terzo anno di sperimentazione, intercetta inoltre le necessità e i vissuti del mondo della scuola, con particolare attenzione alle difficoltà degli studenti, per operare poi riflessioni in merito e condividere, attraverso attività di ricerca mirate, implicazioni metodologiche e didattiche.

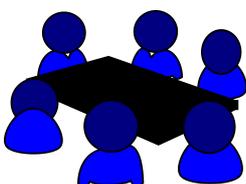
L'obiettivo viene perseguito mediante l'attivazione di:



Incontri con le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado per la sensibilizzazione sulle difficoltà scolastiche, il metodo di studio e le strategie di apprendimento



Sportello di ascolto per studenti sulle strategie di apprendimento



Spazi di consulenza e confronto con i docenti sulle tematiche inerenti le difficoltà scolastiche specifiche



Analisi dei dati raccolti (questionari, difficoltà self-report, gradimenti...) e condivisione delle riflessioni che da essi scaturiscono, al fine di elaborare delle implicazioni metodologiche e didattiche future.

INCONTRI CON GLI STUDENTI SUL METODO DI STUDIO:



Uno spazio di confronto e dialogo con tutta la classe sulle difficoltà di apprendimento e le strategie di studio. Partendo dalla convinzione che il “metodo” non sia una serie di tecniche operative da imparare ma un atteggiamento strategico e di “problem solving” da sviluppare in risposta alle difficoltà, il taglio dato agli incontri sarà prevalentemente di stampo metacognitivo e di confronto. L'acronimo C-S-S (Consapevolezza, Strategie, Strumenti) accompagna il lavoro di discussione e sperimentazione dei ragazzi, promuovendo l'approccio metacognitivo (analisi delle difficoltà, analisi delle strategie proprie e altrui, condivisione dei propri punti di forza), strategico (implementazione di metodologie consapevoli per far fronte alle difficoltà più diffuse nella classe) e attivo (individuazione, realizzazione, uso di strumenti operativi funzionali, anche in un'ottica inclusiva per gli studenti con BES e DSAP). Il laboratorio si apre con uno spazio di discussione e riflessione sulle **abitudini diffuse tra gli studenti** nello studio autonomo, per arrivare a delineare le

difficoltà più diffuse (comprensione e studio dei testi, attenzione e concentrazione, esposizione...) e le **strategie disfunzionali** che spesso gli studenti mettono in atto. Successivamente, partendo dalle stesse difficoltà individuate dal gruppo, si stimoleranno gli studenti stessi a proporre, condividere, concretizzare **strategie più funzionali** di approccio allo studio, sperimentandole brevemente nel laboratorio. Agli approcci proposti e ipotizzati dal gruppo stesso, si collegheranno le strategie specifiche ritenute più funzionali per l'apprendimento e lo studio autonomo.

Gli incontri saranno così organizzati:

Data 1- Consapevolezza: Spazio di riflessione e confronto sulle difficoltà di studio e sulle proprie abitudini nel lavoro a casa

Data 2- Strategie: aspetti organizzativi, autoregolativi e gestionali dello studio (gestione dell'ambiente-studio, del tempo e del materiale)

Data 3- Strategie: comprensione del testo scritto (tecniche di anticipazione, metacognizione, lettura veloce, analisi degli elementi extra-testuali) e studio del testo (strategie di schematizzazione, mappe concettuali, tecniche espositive, mnemotecniche)

Data 4- Strumenti: materiali per lo studio a casa, strumenti operativi per le lingue e l'ambito logico-matematico, conclusione del percorso mediante attività pratiche.



I dati raccolti e le riflessioni metodologiche condivise, verranno messe a disposizione tanto dei docenti che delle famiglie, mediante la creazione di report mirati e la loro pubblicazione sul sito.



A conclusione di questa prima fase laboratoriale e di confronto, potrà essere attivato uno sportello di ascolto sul metodo a cui gli studenti potranno ricorrere singolarmente per mantenere un confronto attivo sulle strategie di studio o per chiedere chiarimenti, approfondimenti o supporto per difficoltà individuali specifiche.



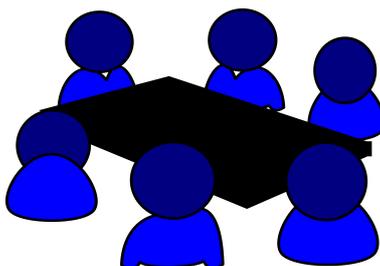
Il laboratorio si svolge su quattro date di due ore ciascuna, presso la sede scolastica, in orario scolastico, secondo un calendario da concordare tra i docenti e gli operatori del CRED.

SPORTELLO DI ASCOLTO PER STUDENTI:



Uno spazio mensile a disposizione per i ragazzi che hanno preventivamente partecipato al laboratorio in classe, per ricevere consigli, suggerimenti e chiarimenti sulle loro difficoltà metodologiche. In questo spazio sarà possibile entrare più nello specifico dei bisogni individuali, delle difficoltà soggettive e, dunque, adattare i suggerimenti offerti nelle attività collettive alla dimensione personale dello studente. **Si terrà, esclusivamente su appuntamento, presso la sede scolastica, nell'orario della mattina (previa autorizzazione della famiglia e della scuola).** Per necessità di confronto in orario pomeridiano si rimanda al servizio di consulenza attivo presso la sede del CRED Ausilioteca.

CONSULENZA E SPAZIO DI CONFRONTO PER INSEGNANTI:



Per gli insegnanti che necessitino di informazioni, chiarimenti, confronto e consulenza su Disturbi Specifici di Apprendimento, BES, Difficoltà Scolastiche e sugli strumenti per la didattica è possibile concordare degli **incontri con gli operatori del CRED Ausilioteca** presso i locali posti al piano -1 del plesso in Via Nicolodi 2, in orario 9.30 – 13.30 previo appuntamento telefonico (055-2625727). Sarà possibile confrontarsi sulle specifiche situazioni di difficoltà, sui riferimenti normativi e applicativi nella scuola, sugli strumenti didattici disponibili ritenuti più utili ai bisogni del bambino e sulle programmazioni personalizzate.

MODALITA' DI ADESIONE ED ATTIVAZIONE

Il C.R.E.D. Ausilioteca è un servizio comunale e, in quanto tale, i servizi offerti alle scuole e alle famiglie non prevedono costi di adesione.

	<p>La scuola può segnalare il proprio interesse inviando una richiesta scritta, a firma del dirigente scolastico, a gianna.teri@comune.fi.it in cui si segnala l'interesse ad attivare il progetto laboratoriale presso alcune classi dell'istituto (almeno 4 in totale tra seconde e terze).</p> <p>In base al numero di richieste pervenute, il C.R.E.D. provvederà a ricontattare le scuole richiedenti confermando la possibilità ad attivare il progetto.</p>
	<p>La scuola potrà a questo punto comunicare il numero di classi che desiderano attivare il ciclo di quattro incontri, comunicando un docente referente, con i relativi contatti, al fine di stilare un calendario che tenga presenti le necessità di orario della scuola e la disponibilità degli operatori del CRED (schema riportato in seguito).</p>
	<p>Lo sportello di ascolto viene attivato concordando una data (non più di una al mese) per tutto il periodo di svolgimento del progetto; in tale data l'operatore del C.R.E.D. sarà disponibile presso i locali della scuola in orario concordato con il plesso e potrà effettuare degli incontri di consulenza metodologica individuale con gli studenti (di durata compresa tra 30' e 60' ciascuno) previo appuntamento. Gli incontri individuali possono svolgersi in orario scolastico previa autorizzazione della famiglia e del docente a far uscire lo studente dalla classe per il tempo necessario alla consulenza. Per consulenze in orario pomeridiano</p>

	è possibile usufruire del servizio di consulenza per le famiglie offerto dal CRED Ausilioteca presso la sede in Via Nicolodi 2.
	Le consulenze per le famiglie e i docenti, se non legate direttamente all'attività svolta presso le classi aderenti al progetto, vengono effettuate su appuntamento presso i locali del C.R.E.D. In via Nicolodi 2, Firenze (piano seminterrato).

DISPONIBILITA' ORARIA INDICATIVA DEGLI OPERATORI DEL C.R.E.D PER IL PROGETTO

Incontri con le classi sul metodo di studio:

Giorni di disponibilità	Orario di disponibilità:
Lunedì:	Ore 8.00 – 13.00
Martedì:	Ore 8.00 – 13.00
Giovedì:	Ore 8.00 – 13.00

Sportello di ascolto (una data al mese, da calendarizzare)

Lunedì (su app.)	Orario scolastico
Martedì (su app.)	Orario scolastico

Consulenza insegnanti e Famiglie:

Presso il CRED Ausilioteca (Via Nicolodi 2)	Lunedì (su app.)	Ore 9.30 – 13.30
	Martedì (su app.)	Ore 9.30 – 13.30
	Mercoledì (su app.)	Ore 9.30 – 13.30

CONTATTI

Sito:

www.ausilioteca.comune.fi.it

Responsabile del servizio:

Gianna Teri gianna.teri@comune.fi.it

Coordinamento:

Alessandro Guarducci a.guarducci@coopmacrame.it

Per informazioni specifiche sul progetto contattare il CRED Ausilioteca chiedendo di Enrico Rialti – 055-2625727 – info.ausilioteca@comune.fi.it